



# NOTIZIARIO

Gazzada Schianno

## RINNOVI E NUOVE ISCRIZIONI

### TESSERAMENTO 2021

Cari soci e amici,

Dal 30 Gennaio, è possibile effettuare i rinnovi/nuove adesioni in sede il Sabato mattina dalle ore 9,30 alle ore 11,30, mantenendo i distanziamenti e tutte le misure anti Covid. Per le nuove adesioni si prega di arrivare con il modulo di iscrizione già compilato,

Per chi ha già rinnovato tramite bonifico sarà possibile ritirare i bollini per l'anno 2021



## Cinquant'anni di sentieri e cime....

2021 ovvero 50 anni di passione per la montagna

La sezione di Gazzada Schianno del Club Alpino Italiano festeggia il 50esimo anniversario di fondazione.

Di sentieri e di cime (è il caso di dirlo) ne sono state percorse e raggiunte tante dal 1971, anno in cui si ufficializzò la costituzione, anche a Gazzada Schianno, prima di una sottosezione e, dal 2012, di una sezione autonoma: il sodalizio oggi vanta 368 soci, con una ricca storia di attività, fatta di escursioni, arrampicate, trekking, percorsi sugli sci e con le ciaspole, serate culturali e musicali ma sempre a stretto contatto con le nostre amate montagne, che spesso si riescono a scorgere anche dalle nostre case.

Da allora ad oggi il CAI Gazzada Schianno è cresciuto ed evoluto, mantenendo però intatto lo spirito delle origini: l'amore per la montagna, vera e propria palestra naturale e di vita e l'accoglienza e l'affetto che cerchiamo di trasmettere sempre a chi condivide il nostro cammino.

*Come ricordo di questo importante traguardo abbiamo pensato ad un piccolo omaggio per tutti Voi, che rimanesse nel tempo e potesse essere anche utile sulle e, soprattutto, alle nostre montagne.*

*A tutti i soci, sia nuovi che a quelli che rinnoveranno, sarà regalata una tazza in acciaio inossidabile, con impresso il*

*logo del 50° e con il manico a forma di "moschettone" (che ben richiama, ancora una volta, il legame alla montagna). È innanzitutto un regalo a Voi per ringraziarvi, per la vostra vicinanza, affetto e fedeltà in tutti questi anni, che hanno permesso di arrivare a questo punto e...di andare ancora più avanti.*

*Inoltre, ci è sembrato un gesto di attenzione all'ambiente, da utilizzare durante le escursioni e...alla mitica "cambusa", che tanto ha rallegrato le nostre escursioni e che speriamo, presto, di riprendere insieme.*

Grazie Andrea



## 2021 ... un anno di speranza? Certamente, festeggeremo insieme il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Come amanti della montagna sappiamo che non deve venire mai meno la forza e la speranza, soprattutto nei momenti di difficoltà.

Ci auguriamo che il 2021 possa essere finalmente l'anno di ripresa in "pieno" di tutte le nostre attività!

Il 2021 sarà anche un anno importante, perché festeggeremo il 50° di fondazione della nostra Sezione!

Un traguardo importante, raggiunto grazie all'impegno e alla partecipazione di voi, soci e sostenitori.

Abbiamo pensato ad una serie di appuntamenti per festeggiare degnamente, di cui vi informeremo di volta in volta, sperando possano essere di vostro interesse e gradimento.

Da parte del Consiglio Direttivo, a tutti voi e alle vostre famiglie, giungano i nostri più cordiali auguri di un Sereno Anno 2021.

Andrea

Con il pensiero rivolto al futuro, ci siamo impegnati a preparare un calendario, ricco di attività, oltre agli eventi organizzati per festeggiare, i cinquanta anni di vita del nostro sodalizio.

**12, 13, 14 marzo 2021 - Villabassa (Bz):  
La tre giorni di sci e ciaspole in Dolomiti,  
è stata annullata.**

**Buone regole di comportamento per le uscite in gruppo:**

-leggi attentamente la relazione della gita e valuta le tue capacità fisiche;

-attieniti alle istruzioni dei capogita;

-sii puntuale agli orari;

-non sopravanzare il conduttore di gita;

-non abbandonare il gruppo o il sentiero;

-non ti attardare per futili motivi;

-coopera al mantenimento dello spirito di gruppo ed alla sua compattezza;

-rispetta l'ambiente, non abbandonare rifiuti, non cogliere vegetali, non produrre inutili rumori molesti.

Grazie per la collaborazione.

## 6) 7 Marzo 2021 Rifugio Calvi da Carona

Quota: m. 2006

Dislivello in salita/discesa m. 800

Durata: ore 6,00 circa

Attrezzatura consigliata: scarponi, bastoncini, abbigliamento adeguato alla stagione, 2 moschettoni a ghiera, 7 mt cordino da 8 mm.

**OBBLIGATORIO:**

**KIT – ARTVA, PALA E SONDA.**

**MASCHERINA E GEL DISINFETTANTE PERSONALE**

Località partenza: Carona - tornante di via Carisole, dopo il centro abitato a 1224 m.

Località arrivo: Idem

Difficoltà: EAI/WT2 con tratti WT3

Partenza: ore 6,00 dal parcheggio Italo Cremona Gazzada

Quote soci € 27,00 non soci € 29,00 + assicurazione. Costi calcolati con viaggio in auto e 3 persone a bordo

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**

**Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:**

**Ivano Facchin 338 2869785**

**Bruno Barban 339 1010998**

*Parravicini". Inaugurato nel 1935 alla presenza dell'allora presidente del CAI di Bergamo Antonio Locatelli, venne dedicato alla memoria dei quattro fratelli Calvi (Attilio, Santino, Natale e Giannino) di Piazza Brembana, tre dei*



*quali caduti nella Grande Guerra mentre il quarto, Natale, perito nel 1920 precipitando dalla parete Nord dell'Adamello.*

**Itinerario:** La salita al rifugio Calvi richiede un impegno moderato e costante: è una delle più belle e stimolanti ciaspolate da fare tra le montagne di Foppolo e dintorni. La salita, ripercorrendo l'innevato profilo della strada di servizio delle dighe idroelettriche, non propone mai tratti eccessivamente ripidi anche se, di converso, offre poco spazio per rifugiare. In tre ore ci si porta dal tornante



*Il rifugio Fratelli Calvi si trova nel centro di una delle conche più belle dell'arco Orobico, a cui fanno capo tutte le maggiori elevazioni della Val Brembana. Tra queste spicca senz'altro la cuspide del Diavolo di Tenda, che costituisce sicuramente la montagna più rappresentativa della zona. Il rifugio è un'ottima base per salite escursionistiche e alpinistiche, Facili e anche molto Difficili, nonché per svariati itinerari di Scialpinismo. Presso questa conca, ogni anno viene inoltre organizzata dallo SCI-CAI Bergamo la gara di scialpinismo a coppie "Trofeo*

sopra Carona (dove le indicazioni per il rifugio guidano senza indugio nella giusta direzione) fino alla meta, in un crescendo di vedute ed in un'immersione progressiva nel panorama orobico.

Punti di particolare interesse Pagliari (1.315m), frazione rurale a breve distanza dal punto di partenza, e la cascata di val Sambuzza, sempre nei primi tratti della ciaspolata.

Un lungo tratto porta poi ad una radura contrassegnata da un agriturismo e dal

lago del Prato (1.645m), coperto dalla neve, prima di un tratto leggermente più ripido (ed esposto a possibili scariche spontanee dopo le nevicate più copiose): è un breve passaggio che anticipa l'arrivo

per chi sale) va valutato con attenzione.

E' l'ultimo sforzo perché a breve distanza dalla diga s'incontra il rifugio Calvi che, posto a circa 2000 metri di quota, troneggia in un'ampia radura innevata dove dominano la sagoma del pizzo del Diavolo e del Diavolino, del Grabiasca e del Madonnino.

La discesa avviene sul percorso di salita con qualche possibile

variante, a piacere, per godere di qualche momento di svago che solo le ciaspole possono regalare!



ad una bella radura dove si gode di un paesaggio fatato: dune nevose caratterizzano la vista, orlata dal profilo dei monti che segnano il confine con la zona dei laghi Gemelli.

Ancora un po' di fatica e si raggiunge un nuovo punto panoramico: poche malghe, un'ampia radura ed il profilo del monte Aga verso ovest.

E' il momento dello strappo più impegnativo che conduce alla diga Frebasoglia. Al tratto più impegnativo segue quello più ostico: costeggiare la diga, infatti, impone un traverso che può risultare insidioso in alcune situazioni (neve dura e ghiacciata o, al contrario, neve cedevole ed in fase di forte fusione). Il pendio sulla destra orografica (sinistra

### Escursioni estive 1) 21 Marzo 2021: Anello di Borgoratto Mormorolo

Quota: massima 520 m.

Dislivello in salita/discesa m. 431

Durata: ore 3,30 circa

Attrezzatura: abbigliamento adeguati alla stagione, bastoncini, occhiali da sole.

Località partenza: Borgoratto

Mormorolo 320 m.

Località arrivo: Idem

Difficoltà: E

Partenza: ore 6,30 dal parcheggio Italo

Poche, semplici regole, che vanno ad aggiungersi alle disposizioni di legge.

## #StaySafe: appello alla prudenza del Soccorso Alpino e Speleologico

EMERGENZA CORONAVIRUS

- 1) **Informarsi attentamente** sulle disposizioni in vigore nel territorio dove si intraprende l'attività.
- 2) **Pianificare gli spostamenti** anche a piedi e in bicicletta, sentieri ed escursioni spesso superano i confini regionali.
- 3) **Occhio alla forma fisica!** dopo quasi tre mesi di astensione da ogni attività, la montagna va affrontata per gradi.
- 4) **Muoversi nel rispetto delle misure di legge** mantenendo le distanze di sicurezza e utilizzando i DPI, ma non avventurandosi da soli in montagna.
- 5) **Comunicare ai familiari l'itinerario** e portare sempre al seguito un cellulare per eventuali richieste di soccorso.
- 6) **Evitare attività a rischio** sono al momento vietate le attività ad alta intensità e potenziale rischio, che vanno oltre le escursioni e lo sport finalizzato al benessere.

@cnsas\_official @cnsas\_official @soccorsosalpinocnsas

Cremona Gazzada

Quote soci € 23,00 non soci € 25,00 + assicurazione. Costi calcolati per viaggio in auto 3 persone a bordo.

**Leggere attentamente le note per le misure anti covid-19 a cui attenersi durante l'escursione**



Gazzada Schianno, 13.06.2020

#### INFORMAZIONI E COMPORTAMENTI DA TENERE - PREVENZIONE COVID-19 PER I SOCI COLLABORATORI DELLA SEDE SOCIALE ("SEZIONE")

Lavarsi spesso le mani, soprattutto in entrata e in uscita dagli ambienti comuni.

Detergere le mani con l'apposito gel disinfettante messo a disposizione.

Mantenere una distanza interpersonale di almeno un metro.

Coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce, altrimenti usare la piega del gomito.

Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, nonché di cancelleria in generale.

Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.

Usare la mascherina in ambienti promiscui e soprattutto quando si incontrano persone terze all'ambiente sociale ristretto.

Si raccomanda l'uso dei guanti "usa e getta" nelle attività di ricezione di documenti o di pagamenti, o lavarsi le mani dopo che si è ricevuta la documentazione.

Rimandare qualsiasi contatto non strettamente necessario e, se proprio non possibile, ricevere solo su appuntamento.

Obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria.

Ingresso e/o permanenza in sede non consentito, con l'obbligo di dichiararlo tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano condizioni di pericolo (sintomi influenzali, temperatura fuori norma, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc).

Obbligo di informare tempestivamente e responsabilmente il responsabile di sezione della presenza di qualsiasi sintomo influenzale, avendo cura di rimanere a distanza dalle persone presenti.

Utilizzo, obbligatorio e in modo corretto, delle mascherine.

Accesso vietato a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19.

Si raccomanda l'igienizzazione della propria postazione lavorativa, in particolare tastiere, mouse e schermi touch con i detergenti messi a disposizione.

Assembramenti all'interno della sede non consentiti.

Limitazione al minimo indispensabile degli spostamenti all'interno della sede e nel rispetto delle norme indicate (uso mascherina e distanza interpersonale).

Pulizia delle superfici con disinfettanti a base di cloro o alcool.

Attenzione: iscrizione solo via SMS o messaggio WhatsApp ai direttori di escursione:

Carlo Colli 340 7669365

Andrea Franzosi 347 2535680

### Borgoratto Mormorolo:

Faceva parte del feudo di Fortunago. Si vuole che il nome Borgoratto, dipenda dalla ripidezza della strada principale del paese.

### Da vedere:

La Chiesa Parrocchiale è stata restaurata circa settanta anni fa. Il portale è stato ricostruito in stile romanico, a tre piani verticali separati da due grossi cordoni, che girano intorno all'arco semicircolare; i capitelli sono antichi, e appartenevano alla costruzione precedente del secolo XIII. Sul lato del campanile rivolto a nord vi è murata una piccola testa in marmo bianco, resto romano proveniente da scavo; nella parte posteriore della chiesa sono murati piccoli frammenti dell'antica chiesa romanica. L'interno è ad una navata riccamente ornata nel 1920 da affreschi del pittore Rodolfo Gambini di Alessandria

**Itinerario:** Giunti al piccolo paese collinare della Val Coppa, nell'Oltrepò Pavese si individua il Sentiero CAI n. 33 per iniziare l'anello della nostra gita. L'anello consiste nel giro delle frazioni e si snoda con saliscendi poco impegnativi tra prati, campi, vigneti e frutteti e qualche boschetto. La conformazione delle colline fa sì che man mano che si cammina lo sguardo incontra sempre nuovi punti di vista, si aprono nuove vallette, si scorgono castelli e le piccole frazioni con casette di sassi

### Calendario escursioni invernali Gruppo Buontemponi

Le escursioni potranno essere modificate in base a: Meteo, innevamento, dpcm.

Visto il protrarsi del divieto di uscita dalla regione da parte dell'ultimo DPCM, i responsabili delle escursioni stanno studiando dei percorsi alternativi da proporre.

Controllare sul gruppo WhatsApp e sul sito del CAI Gazzada le nuove mete.

## CONVENZIONE CISALFA SPORT SPA

Cari soci,

la nostra sezione ha stipulato una convenzione con Cisalfa Sport Spa, azienda operante nel settore dell'abbigliamento e dell'attrezzatura sportiva.

È stata riservata una carta fedeltà, denominata Revolution Team Card, che consente di ottenere sconti e promozioni nei negozi del Gruppo Cisalfa (ad insegna Cisalfa Sport – Longoni Sport – Este Sport – Ror Sport) il cui elenco potrà essere consultato sul sito [www.cisalfasport.it](http://www.cisalfasport.it)

Non partecipano all'iniziativa i punti vendita ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000.

La Revolution Team Card garantisce uno sconto del 25% sul prezzo di listino (fatta eccezione per i prodotti di elettronica di consumo e prodotti etichettati come "Best Price" o "Fine Serie" e durante i periodi dell'anno in cui sono in corso le vendite di fine stagione, vendite promozionali e vendite di liquidazione) La Revolution Team Card è gratuita per i soci e verrà rilasciata presso i punti vendita del Gruppo Cisalfa (esclusi quelli ad insegna Cisalfa Outlet e Cammarata Sport 2000) previa presentazione alle casse, da parte del richiedente, del modulo di raccolta e trattamento dati compilato e sottoscritto (completo di codice identificativo) e della tessera CAI (purché riporti l'appartenenza alla sezione).

Si invitano i soci interessati a passare in sede per il ritiro del modulo completo di codice identificativo e per far, eventualmente, apporre sulla tessera CAI l'annotazione di appartenenza alla sezione.

## L'angolo della buona letteratura di montagna

### Farfalle e Ghiacciai.

#### La mia vita tra le montagne

In una tiepida serata d'inizio maggio 2019 il Trento Film Festival ha voluto ricordare



l'alpinista e orientalista **Fosco Maraini**. La sua memoria è stata affidata alle mani e alla verve di **Marco Albino Ferrari**, che con umiltà ha ben raccontato la sua vita lasciando ampio spazio alle parole dello stesso Fosco, giunte fino a noi grazie ai suoi testi. Quelli raccolti nel volume **"Farfalle e ghiacciai. La mia vita tra le montagne"** (HOEPLI, 2019), un libro denso con scritti importanti che aiutano a tracciare il carattere e la passione di quest'uomo dalle mille sfaccettature. Si tratta di parole dimenticate dal tempo, **di articoli risalenti anche agli anni '30 del Novecento** oggi racchiusi in questa arricchita edizione di un volume uscito per la prima volta nel 2008, in allegato a Meridiani Montagne, con il titolo "Farfalle e ghiacciai – scritti dal 1936 al 2001".

Centocinquantesette pagine che aiutano a identificare e ad approfondire la conoscenza di un uomo, di un intellettuale

d i  
rara caratura, plasmato tra le montagne. Raro imbattersi in persone di tanta sensibilità e capacità. Con la scrittura e la fotografia riusciva a trasmettere riflessioni e istantanee di momenti fondamentali. Il suo **"Gasherbrum IV"** ne è testimonianza diretta e rimane un

## Consiglio Direttivo CAI Gazzada Schianno

Presidente	Andrea Franzosi
Vice Presidente	Donato Brusa
Segretario	Gabriella Macchi
Tesoriere	Renato Mai

Collegio dei Revisori dei Conti	
Presidente	Marina Colombo Silvio Ghiringhelli Ettore Sardella

## Consiglieri

Annalisa Piotta  
Tullio Contardi  
Attilio Motta  
Ivano Facchin  
Simone Barsanti  
Patrizio Brotto  
Giorgio Mattiussi

piccolo gioiello della letteratura di montagna.

“Farfalle e ghiacciai” racconta Fosco in toto, a partire dai primi anni d’amore per le montagne fino all’età più matura. Le prime ascensioni **sono la parte più affascinante** perché Maraini è giovane e, come tutti i ragazzi, si sente piccolo di fronte all’esperienza dei grandi. L’incontro in Dolomiti con **Emilio Comici**, il re del sesto grado, è l’esempio forse più concreto. Il ragazzo lo racconta quasi come un eroe della montagna in grado di danzare con eleganza, anche sugli appigli più sfuggenti.

Quelle prime ascensioni dolomitiche furono probabilmente **carburante**

**fondamentale per la sua passione**

**verticale** che Fosco coltivava già con passione sulle sue amate Apuane di cui, in poco tempo, divenne esperto conoscitore. Furono il suo punto di partenza per esplorazioni ben



più esotiche **dirette verso Himalaya e Karakorum**, luoghi da cui ci restituì un racconto in grado di trascendere la mera pratica alpinistica.

Quel che è certo è che la montagna gli ha trasmesso un imprinting caratteriale notevole rendendolo autonomo, **deciso in ogni sua scelta**. Una concretezza di pensiero che dopo l’8 settembre lo porta a **rinnegare con forza La Repubblica di Salò** pagandone le conseguenze e facendole pagare anche alla sua famiglia.

Non sarà questa l’unica scelta importante di Fosco, dettata dal suo carattere e dalla sua intelligenza, ne farà tante altre anche se meno tragiche e severe. Vivrà tutta la vita **inseguendo quella libertà di pensiero** che troverà concreta solo tra le montagne. *“La montagna è Dio fresco. Dio libero. Dio diretto” scrive. “... grazie montagne, grazie montanari per quanto mi avete dato lungo tutta una vita”.*

Fosco Maraini  
Hoepli Editore

Recensione tratta da  
<https://www.montagna.tv>

Rubrica a cura di Annalisa Piotto



#### NOVITÀ DALLA NOSTRA BIBLIOTECA

Cari soci,  
la nostra Sezione dispone di un piccolo “tesoro”: qualche centinaio di pubblicazioni, fra manuali tecnici, guide, libri di narrativa e carte escursionistiche. L’obiettivo del Consiglio Direttivo è stato quello di catalogare questa dotazione, renderla ricercabile ai soci anche on-line e incrementarla mediante donazioni e acquisti.

Per la catalogazione e la ricerca abbiamo da poco aderito ad un catalogo collettivo, insieme ad altre 96 biblioteche CAI.

Ci potete trovare al seguente link:  
<http://mnmt.comperio.it/biblioteche->

Nome Italiano Primula irsuta

Famiglia: Primulaceae

Fioritura: Da aprile a luglio

Habitat: Pascoli alpini, macereti, rupi, sfasciumi rocciosi in prevalenza su substrato acido e solo sporadicamente su substrato basico (dolomia) da 1200 a 3000 metri. Sporadicamente cala sino a 200 metri di quota mentre in Valle d’Aosta raggiunge i 3600 metri. Presente in Italia in Piemonte, Valle d’Aosta, Lombardia e Trentino Alto Adige

Caratteristiche: Pianta erbacea perenne alta 3 – 7 cm con breve e sottile rizoma. Le foglie sono raccolte in rosetta basale e presentano lamina obovato-spatolata lunga 2 – 5 cm e larga 1 – 2 cm ricoperta da peli ghiandolari ialini o comunque molto chiari talvolta mescolati a qualche pelo scuro. Il più delle volte le foglie sono bruscamente contratte nel picciolo; hanno il margine dentellato, spesso dalla base altre volte da metà in poi; la pagina inferiore è di colore più chiaro rispetto a quella superiore. Lo scapo è in genere più breve o al più uguale alle foglie con fiori raccolti in ombrella con 1 – 5 elementi e con

### Piccolo Dizionario di Flora Alpina:

#### Primula Hirsuta.



Primula hirsuta - 02.06.15 - Monte Pancarana Orientale (m 2100 - Alpi Orobie)

denti lunghi quanto il tubo calcino. La corolla è formata da 5 petali di colore tra il rosso intenso e il violetto con fauce bianca. Sono presenti brattee membranose ovate, lunghe 1 – 3 mm.

cai/gazzada-schianno/

Ultimata la catalogazione é ora quindi possibile ricercare on-line la dotazione della nostra biblioteca.

Chi fosse interessato invece a consultare prendere in prestito una delle pubblicazioni presenti potrà farlo, durante i giorni di apertura, presso la nostra sede.

Per incrementare la dotazione ci rivolgiamo anche a Voi, cari soci!

Se avete non solo manuali, guide, cartine ma anche libri, purchè relativi alla montagna, e Vi sentite di donarli alla biblioteca della Sezione...non esitate...sappiate che saranno ben accetti e custoditi!

Grazie e a presto.

Andrea F.

### My CAI



“Dove soci e amici del Club Alpino Italiano sono di casa”

Il Club Alpino Italiano ha aperto i propri sistemi ai Soci con My CAI!

My CAI è una piattaforma online riservata ai Soci maggiorenni, con funzionalità specifiche dedicate ai nuclei familiari.

Per accedere basta digitare sul proprio browser Internet: <https://soci.cai.it/my-cai/home>

Nella schermata iniziale ci sono le indicazioni per ottenere, se non si hanno ancora, le credenziali di accesso alla propria area personale.

Una volta inserite le credenziali (indirizzo e-mail e password) si apre la schermata principale, il cosiddetto “PROFILO ON-LINE (POL)” dove, nella pagina di benvenuto, sono visualizzati i dati essenziali, le assicurazioni, i titoli, le qualifiche e le cariche istituzionali (di sezione) del socio. C'è anche la possibilità di scaricare il certificato di iscrizione al CAI e di modificare i propri riferimenti (contatti, password, foto del profilo, ecc ecc) e le proprie preferenze (soprattutto nell'ambito della privacy).

## RINNOVO QUOTE ASSOCIATIVE

IL Consiglio Direttivo ha fissato le quote associative valide per l'anno 2021, che sono invariate rispetto l'anno 2020.

### Le Nostre Quote

<b>Soci Ordinari</b>	€ 43
<b>Soci Juniores dai 18 ai 25 Anni</b>	€ 23
<b>Soci Familiari</b>	€ 23
<b>Soci Giovani fino a 18 anni</b>	€ 18
<b>Tassa 1° iscrizione per tutte le categorie</b>	€ 5
<b>Quota secondo giovane nuovo</b>	€ 16
<b>Quota secondo giovane rinnovo</b>	€ 11

e comprendono:

- \*copertura assicurativa per il Soccorso alpino 365 giorni l'anno, 24 su 24 ore, anche per attività individuali;
- \*copertura assicurativa per infortunio e responsabilità civile, in tutte le attività sociali, in tutta Europa;
- \*la rivista Montagne 360, rivista ufficiale del Cai;
- \*sconti nei rifugi alpini;
- \*corsi a costi agevolati, per tutti gli sport della montagna;
- \*sede sociale aperta tutto l'anno, due sere alla settimana, con biblioteca e prestito di attrezzature e materiale tecnico;
- \*accompagnatori e formatori preparati e professionali (con titoli e qualifiche riconosciute dal Cai);
- \*attività culturali e di tutela dell'ambiente,
- \*... anche tanta amicizia e partecipazione

### Coperture Assicurative Soci 2020: Massimali e Costi

#### Massimali Combinazione A:

<b>Caso morte</b>	€ 55.000
<b>Caso invalidità permanente</b>	€ 80.000
<b>Rimborso spese di cura</b>	€ 2.000 (franchigia € 200)
<b>Premio: compreso nel tesseramento</b>	

#### Massimali Combinazione B:

<b>Caso morte</b>	€ 110.000
<b>Caso invalidità permanente</b>	€ 160.000
<b>Rimborso spese di cura</b>	€ 2.000 (franchigia € 200)

Premio aggiuntivo annuo per accedere alla combinazione B: € 4,60.

- \*Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022; possono richiedere l'attivazione del massimale integrativo al costo di € 4,60 solo al momento del rinnovo;
- \*Nuovi Soci: sono coperti dalla polizza infortuni a partire dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2020), a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento; possono optare, solo al momento dell'iscrizione, per il massimale combinazione B al costo di € 4,60. La garanzia si estende sino al 31.03.2022.

### Polizza Soccorso Alpino in Europa VALIDA ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE

Premio: compreso nella quota associativa.

- \*Soci in regola con il tesseramento 2020 che rinnovano per il 2021: la garanzia si estende sino al 31.03.2022;
- \*Nuovi Soci: la garanzia è attiva dal giorno successivo all'iscrizione (anche nel periodo 1° novembre – 31 dicembre 2020) a condizione che risultino registrati nella piattaforma di Tesseramento.

Massimale per Socio

Rimborso spese: fino a € 25.000,00.

Diaria da ricovero ospedaliero: € 20,00/giorno per massimo 30 giorni.

Massimale per assistenza medico psicologo per gli eredi: fino a € 3.000,00/Socio.

Si precisa che la polizza è a rimborso dietro presentazione delle spese già sostenute.

Solo in caso di morte il rimborso delle spese di recupero e trasporto salma sarà effettuato direttamente dalla Compagnia assicuratrice.

### Polizza di responsabilità civile in attività istituzionale

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività istituzionale.

I non Soci, che partecipano alle attività istituzionali, sono automaticamente assicurati per la responsabilità civile verso terzi.

Le garanzie sono prestate senza applicazione di franchigia.

**Importante:** sono previste alcune esclusioni dall'assicurazione e limitazioni al raddoppio dei massimali, per la cui casistica si rimanda alla polizza assicurativa infortuni disponibile sul sito CAI all'indirizzo [www.cai.it](http://www.cai.it). L'assicurazione vale per le persone di età non superiore agli 85 anni. Tuttavia, per coloro che superano l'età indicata, la garanzia è comunque operante con alcune limitazioni (vedi art. 6 della citata polizza).

### Per coperture soci in attività individuale (infortuni e responsabilità civile) sono previste apposite polizze – chiedere direttamente in Sezione

Sede – Via Roma 18 – Gazzada Schianno – tel./Fax 0332 870703 Apertura Sede: martedì e venerdì – ore 21 – 23

Indirizzo e-mail: [cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:cai.gazzadaschianno@gmail.com)

Internet <https://www.caigazzadaschianno.it/images/documenti/CAI-assicurazioni-Massimali-e-costi-2021.pdf>

Se al momento non è fattibile il rinnovo in sede ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1:

**Dopo il 31 Marzo chi non ha rinnovato il tesseramento per l'anno in corso, non è più assicurato.**

In un'altra parte c'è la gestione delle assemblee (regionali e nazionali), con particolare riguardo alle convocazioni e alle deleghe, ormai gestite elettronicamente con conseguente eliminazione della prassi cartacea. Come potete vedere è un'evoluzione più moderna del nostro Sodalizio, con l'invito a una maggior diffusione e utilizzo da parte di tutti i Soci. Raccogliendo, poi, specifico invito emerso nel corso del recente Convegno sulla comunicazione interna, si evidenzia come, quello che

poteva essere in precedenza intesa come una raccomandazione, sia divenuta esigenza imprescindibile per il corretto funzionamento ed efficientamento della comunicazione stessa da e verso il Corpo Sociale e indispensabile per l'inserimento del socio nelle attività sociali.

La Sezione resta ovviamente a disposizione per qualsiasi chiarimento e supporto

Andrea F.



Cantare, divertirsi insieme e divertire, imparare, sognare .....questo fa il coro C.A.I.

### “Prendi la nota”

dalla sua nascita, nell'estate del 2013, per “ colpa” di un gruppo di entusiasti e un po' matti soci C.A.I.

Se ti va il nostro programma, vieni a trovarci.....

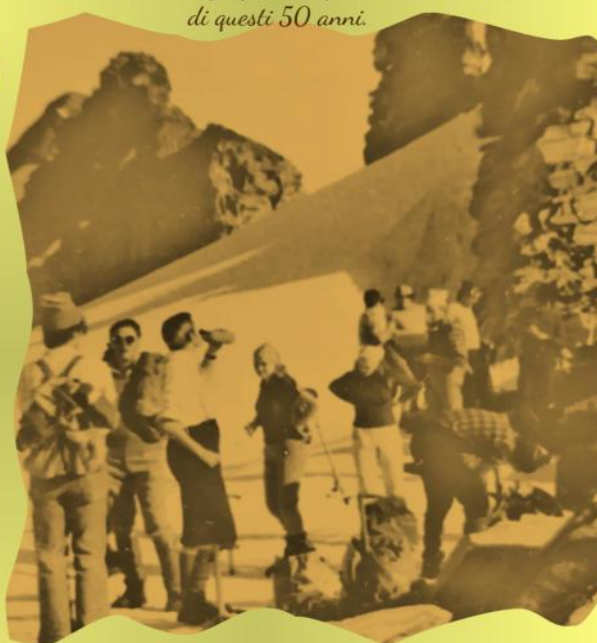
Quanto ci manca il coro....il cantare, certo, ma soprattutto il ridere o sorridere delle nostre difficoltà, dei nostri errori, delle battute scherzose, quanto ci mancano i festeggiamenti dei compleanni, scusa sempre pronta per un bicchiere di vino e una fetta di torta....

Anche la serietà dell'imparare ci manca, la consapevolezza di potercela fare ad unire le voci in accordi e suoni mai perfetti ma sinceri ed appassionati. Ci manca il Natale, coi suoi canti ovattati e mai gridati.....

Tutto questo ora ci manca, ma sarà certamente più bello dopo, quando, ancora un po' impauriti ed esitanti, riprenderemo le fila delle nostre esistenze e passioni e la musica sarà ancora una volta un'amica insostituibile, infermiera delle nostre anime....



MOSTRA FOTOGRAFICA



In occasione dei festeggiamenti dei 50 anni di fondazione della nostra Sezione, tra le altre manifestazioni organizzeremo una Mostra Fotografica con foto caratteristiche di questi 50 anni.

Chiediamo a tutti i soci del CAI Gazzada Schianno, che abbiano foto, diapositive e filmati, relativi all'attività della sezione. di contattarci: Tata Baratelli 3281756198, Carlo Colti 3407669365, Bruno Barban 3391010998 entro la fine di Ottobre 2020. Sarà nostra premura avere la massima cura del materiale messo a disposizione, che alla fine sarà restituito.

## Tesseramento

pag. 1

Le categorie e le quote stabilite dal CAI centrale e confermate dalla Sezione sono le stesse, invariate ormai da anni:

- socio ordinario: € 43,00
- socio ordinario agevolato (soci "juniores" con età tra i 18 e i 25 anni): € 23,00
- socio familiare: € 23,00 (coabitante allo stesso indirizzo del socio ordinario)
- socio giovane (minorenni nati nel 2003 e anni seguenti): € 18,00
- secondo socio giovane: € 11,00
- nuovi soci: € 5,00 una tantum per tessera + quota socio come sopra
- ricordiamo che è possibile farlo da casa, effettuando un bonifico bancario utilizzando il seguente IBAN: IT74J0103050140000000756259 – intestato a Club Alpino Italiano sez. di Gazzada Schianno – Banca Monte dei Paschi di Siena Spa – BIC: PASCITM1VA1
- \* o straordinariamente in sede vedi

I non soci potranno partecipare alle nostre attività (escursioni e gite sociali, ad eccezione di quelle alpinistiche) pagando un leggera maggiorazione della quota prevista e l'assicurazione giornaliera.

Ai nuovi soci e ai soci che rinnoveranno il tesseramento 2021 sarà regalato un utile gadget.

### Cara socia/caro socio

Con molto piacere ti comunico che è uscito il **ventottesimo numero di Salire**, il periodico di informazione del CAI Lombardia.

Salire è stato pubblicato sul sito [www.cailombardia.org](http://www.cailombardia.org) sia nella versione PDF sia nella versione sfogliabile per tablet e pc.

[http://www.cailombardia.org/PDF/28\\_Salire.pdf](http://www.cailombardia.org/PDF/28_Salire.pdf)

E su Twitter @cailombardia.

Un cordiale saluto, con l'auspicio che Salire sia un utile strumento per la crescita

associativa e di approfondimento ma, soprattutto, che possa crescere e migliorare con il contributo di tutti. Chi vuole contribuire come redattore lo faccia presente in sezione.

[email.cai.gazzadaschianno@gmail.com](mailto:email.cai.gazzadaschianno@gmail.com)  
<http://www.caigazzadaschianno.it/>





### C.A.I. GAZZADA SCHIANNO La storia 1975-1981

*Vogliamo proporvi in queste pagine la storia della ns. Sottosezione/Sezione; ci sono pochi numeri, ma tante notizie, inviti, scritti, proclami, curiosità, da leggere fino in fondo, che ci fanno meglio capire come era la vita sezionale e l'andare in montagna dagli albori della ns. associazione.*

Dopo l'euforia dei primi anni e le stimolanti novità proposte, la vita associativa prende a scorrere lenta, con partecipazione dei soci altalenante alle attività proposte, condizionata anche dalle ristrettezze economiche e dalla crisi petrolifera. Si è sempre alla ricerca di nuove iniziative, a volte anche originali, per stimolare la vita sociale e per coinvolgere altre persone, giovani e meno giovani. Di seguito le notizie curiose desunte da documenti d'epoca ed estorte dai ricordi di chi c'era...

..... il riso fa buon sangue

Da Notiziario C.V. 10 -75

*A PROPOSITO DI SANGUE: domenica 5, presso la Scuola Materna "C. Bianchi" raccolta" organizzata dalla Sezione AVIS del Club Giovani Biancorossi. Ringraziamo anticipatamente i nostri soci che, aderendo, contribuiranno tangibilmente a lenire sofferenze e salvare vite umane.*

Da Annuario 75

*Attività scolastiche: all'Alpe Devero con gli alunni della V elementare di Gazzada-Schianno in collaborazione col Patronato Scolastico. Ben 65 scolari sono stati ospitati presso il rifugio Castiglioni dal custode Angelo Bersani, nostro ex concittadino, il quale, rivolgendosi a questi giovanissimi con un mal celato velo di commozione, forse rivivendo i giorni trascorsi in gioventù con i loro padri, tutti suoi amici, li ha esortati a studiare per crescere uomini intelligenti e validi, amanti e rispettosi della natura e della montagna.*

Da Notiziario C.V. 2-76

*CONCORSO FOTOGRAFICO - Sabato 15 alle ore 21 verranno proiettate presso la sede sottosezionale le diapositive presentate al concorso; seguirà la premiazione, sulla base*

*dei punteggi attribuiti dai soci presenti alla serata.*

Numerosi Soci hanno partecipato al concorso personalizzando con proprio commento il susseguirsi della proiezione. Ad Aquilino Oggioni è andato il primo premio con una serie di meravigliose «dia» sull'ascensione al Rheinwaldhorn (Adula); secondo: Carlo Longhi; terzo: ex aequo Enrico Ambrosetti e Natale Orrigoni.

17-18/07 GRAN PARADISO.

*Tra i più bei complessi montuosi delle Alpi, dal quale si dirama la ValSavaranche, la Valle di Cogne e la Valle dell'Orco, il Gran Paradiso interessa per la vastità e la forma delle cime, per la varietà dei ghiacciai, ma soprattutto per la sua vegetazione e la sua fauna, protette fin dal 1922 con l'istituzione del Parco Nazionale omonimo.....*

La gita è da ricordare perché, oltre a essere la 1ª gita alpinistica sociale sopra i 4000 m., è stata fatta da qualcuno in perfetto stile alpino dell'800.

Si ricorda infatti che la salita al Rif. Vittorio Emanuele, il sabato, fu accompagnata da una copiosa pioggia, che bagnò abbondantemente il vestiario di una giovane alpinista. Non avendo adeguato ricambio, la stessa, non si perse d'animo e affrontò la salita alla cima con una lunga gonna, proteggendo gli arti inferiori con ghette avute in prestito da gentili compagni di scalata. Cose d'altri tempi....

Da Notiziario C.V. 11-76

*CORSO DI SCI: a Macugnaga. Troppo in basso è scesa la lira rispetto al franco svizzero: per questo motivo dobbiamo abbandonare, dopo 5 anni, la vecchia destinazione di Nara (dove ci siamo sempre trovati bene) e puntare su quella di Macugnaga (dove la Sezione-madre di Varese, ci assicura, si è trovata bene nei passati 9 anni).*

Da Notiziario C.V. 2-77

*TESSERAMENTO -Le operazioni per il rinnovo associativo ristagnano, per usare un termine velistico, molti soci sono in "stanca di vento", sarà la brezza del profilarsi delle domeniche alternate di circolazione a smuoverli? Agli sciatori offriamo un interessante febbraio e marzo, per gli amanti dell'escursionismo alpino e dell'alpinismo gli addetti stanno già studiando un ricco programma da svolgere in primavera-estate-autunno (se sarà un 1977 di austerità, cercheremo di proporvi gite convenienti, le cui uniche fonti energetiche richieste - torpedone a parte - saranno quelle che ci ha donato Madre Natura: due buone gambe, tanto ossigeno nei polmoni, e via allegri con quattro panini nel sacco da montagna!).*

Da Notiziario C.V. 4-77

*GITA SCIISTICA domenica 17/4 a Chamonix, per la famosa discesa dall'Aiguille de Midi lungo la Valle Blanche e la Mer-de-Glace; la gita è riservata ai soli buoni sciatori e verrà effettuata solo con favorevoli condizioni meteorologiche. Gli interessati dovranno prendere tempestivo contatto con la sede sottosezionale precisando se sono o meno in possesso*

di autovettura con copertura assicurativa per la Francia (ideale per il contenimento delle spese sarebbe la disponibilità di automezzi promiscui, che trasportino 6-9-12 persone); indispensabile il documento individuale d'espatrio, saggio portare moneta francese. Ci si riserva, eventualmente, di effettuare la gita dal versante italiano: Courmayeur/Punta Helbronner/Ghiacciaio del Gigante/Mer de Glace/Chamonix. Alla traversata del Bianco, all'epoca ancora fattibile abbastanza agevolmente, parteciparono ben 20 buoni sciatori.

Da Notiziario C.V. 5-77

I consoci Centazzo, Longhi, Orrigoni, Rovera e Talamona si dichiarano a disposizione di tutti coloro che vorranno intraprendere escursioni medio-alpinistiche per piccoli gruppi, beninteso solo quando non sono programmate escursioni collettive. Al martedì e venerdì sera in sede si studieranno programmi, itinerari, difficoltà, equipaggiamento. Auspichiamo un vivissimo successo all'iniziativa!

Da Notiziario C.V. 8-77

6ª gita collettiva: week-end 16/17, al RIF. MARIA LUISA e al BASODINO nelle Alpi Lepontine.

Partenza da Gazzada... e raggiungimento in torpedone di Riale in Val Formazza (m1740); proseguimento a piedi fino al rifugio. Nella prima mattinata di domenica ascensione al Basodino (m3273; indispensabili piccozza, ramponi, occhiali scuri e ghette paraneve). Al rientro in rifugio trote per tutti: ce lo assicura il consocio Efrem incallito ed esperto pescatore, che sarà sul posto unicamente per armeggiare con ami ed esche nei bacini e torrenti adiacenti.

Alla gita si iscrisse anche un simpatico signore, sempre presente solo alle ns. castagnate. Pensando volesse provare l'ebbrezza di una notte in rifugio, venne accettata volentieri la sua iscrizione. Fu una sorpresa, per tutti, vederlo prestissimo alla mattina con il gruppo degli alpinisti, in un insolita tenuta da scalata, mocassini neri e ombrello a mo' di piccozza. Ebbe difficoltà il capogita a convincerlo di rinunciare all'impresa, gli fu solo concesso di accompagnare gli scalatori fino all'attacco della Bocchetta del Kastel.

Da Notiziario C.V. 9-77

25 settembre, al BIVACCO LANTI in Val Quarazza (m2150) Dopo la lunga pausa ferragostana, che ha lasciato spazio per alcuni di intraprendere individualmente l'attività più congeniale e per altri di adagiarsi mollemente su un tappeto di sabbia gomito-gomito con altre migliaia di bagnanti, riprende la nostra attività collettiva, con meta il bivacco Lanti, installato alcuni anni fa dalla Sezione di Macugnaga del C.A.I. in memoria di Emiliano Lanti, ultimo pastore della Val Quarazza. Gita in collaborazione con i ragazzi dell'Oratorio.

Venne celebrata, dal Coadiutore Don Giovanni Corvi su un altare improvvisato antistante il bivacco, una S. Messa al campo, servita da un attempato chierichetto che,

incautamente, fece cadere la pisside, distribuendo ostie sulla pietraia e facendo volare qualche silenziosa "Madonna" ai partecipanti.

Da Notiziario C.V. 11-77

CARRELLATA RETROSPETTIVA

Il consocio e cineamatore B. Moranzoni proietterà una serie di "pizzette" girate in 8 mm durante l'attività collettiva 1971-1974; un'occasione per rivedere graziose giovinette ora avvenenti signorine, qualche nostro figliolo che ora ci sovrasta di una o più spanne e di ritrovarsi con qualche ruga in più e molti fili d'argento; ma naturalmente rivedremo anche stupendi paesaggi estivi ed invernali, in una serata di familiare buonumore.

Da Annuario 78

I soci Maria Grazia "Tata" Baratelli e Carlo Longhi hanno partecipato al Corso per Animatori Giovani al Pian dei Resinelli.

Da Notiziario C.V. 10-78

AAAAAAAAAAAAA...., .CERCASI SEDE - purtroppo, con nostro grande rammarico, presto dovremo rendere disponibile l'attuale confortevole e spaziosa sede, a suo tempo generosamente concessaci in uso dal Comune. E' un grosso problema, di non facile soluzione: invitiamo tutti i soci che abbiano suggerimenti da dare, di prendere urgente contatto col Reggente o con la Segreteria....

Sede trovata velocemente nel ristrutturato Albergo Posta Vecchia, che in un ambiente accogliente facilita il cordiale incontro dei soci. Di recente l'ingresso della sede è stato abbellito con lo stemma del C.A.I., opera in bronzo dello scultore Andrea Pizzuti.

Da Notiziario C.V. 3 - 79

Week-end sciistico 10/11: IN TRENO A FIESCH (Vallese), tranquilla località nella valle del Rodano, con stupenda visione della Jungfrau, del Monch e dell'Aletschhorn. Partenza dalla stazione di Gazzada alle 5.33, attesa a Gallarate del treno internazionale per Basilea, corrispondenza (e non coincidenza, come si dice in Italia) a Briga con il trenino rosso del Furka, arrivo a Fiesch e salita in funivia all'ostello di Fiescheralp; Formula del "quasi tutto compreso", possibilità sul posto per sciatori, fondisti e turisti.

Da Notiziario C.V. 10 - 79

Ginnastica presciistica: dal 15 ottobre al 20 dicembre, ogni lunedì e giovedì non festivo, ci riuniremo nella palestra delle Scuole Elementari "G. Cagnola" (Gazzada) per le sedute ginniche di preparazione all'attività sciistica; due i turni: alle 20.30 e alle 21.15 .....

A tutti i partecipanti verrà data in omaggio la maglietta azzurra "SKI—ALPINISMO TEAM" della Sottosezione.

Da Notiziario C.V. 12 - 79

Venerdì 12, alle 21.15 presso la sede sottosezionale, il

consocio Angelo Centazzo presenterà una serie di 270 diapositive, da lui scattate in quasi tre anni di pazienti e scrupolose ricerche sull'intero arco alpino, sul tema "Flora alpina"; una documentazione eccezionale!

Da Annuario 81, messaggio del Reggente  
Cari consoci,

ho ancora vivo il ricordo di quella primaverile serata del marzo 1971: la prima assemblea dei Soci eleggeva il Consiglio di Reggenza; le parole di incoraggiamento di Carlo (Rouge) Macchi e Pino Zanella, Presidente e Segretario della sezione madre; l'impegno di ben operare nelle finalità del C.A.I. che mi sono assunto con la collaborazione dei consiglieri; la Vostra calorosa presenza che da sola era di buon auspicio.

In questi dieci anni non so se ho fatto tutto ciò che era possibile fare, certamente si poteva di più e con indirizzi più marcatamente alpinistici. Con il conforto e il concorso di tutto il Consiglio non ho mai inteso forzare le cose, sia perché ritengo che l'alpinismo si possa manifestare in mille e più modi, sia perché l'alpinista, quello eccelso per intenderci, non può essere preformato né con le scuole né con stimoli esterni, ma nasce con doti, talento e motivazioni interiori. A Voi e a me resta la soddisfazione di aver posto le basi, preparato il terreno, le condizioni ambientali ove futuri semi possano germogliare e svilupparsi. L'essere riusciti, le mani strette l'un con l'altro, a percorrere questo decennio svolgendo l'attività che era espressione dei Soci, pur con qualche inevitabile contrasto ma senza incrinature determinanti, mi rende in dovere di porgere a Voi tutti il mio sentito ringraziamento e l'augurio che la sottosezione possa attivamente operare per tanti altri anni.

Aquilino Magnani, Reggente

1981 Anno del Decennale

Da Annuario 82 (relativo attività 81)

1981, anno che conclude un decennio di vita della sottosezione. Al di là delle considerazioni e valutazioni soggettive che ognuno di noi può esprimere, possiamo asserire che un altro piano è stato edificato con effetti positivi. Positivo è il numero di 195 soci raggiunto (+80% dal 71) e concreta è stata l'attività svolta con un considerevole incremento di partecipazione alle gite collettive.

Naturalmente vi sono anche note negative: lo scarso innevamento ci ha impedito di svolgere il regolare corso di sci e le gite invernali sono state improvvisate più che programmate.

La gara sociale di sci del decennale per l'assegnazione del Trofeo Anna Giusti Giuliani è stata effettuata per l'impegno che l'organizzazione di Gressoney ha profuso riportando neve sul campo di gara; Il tracciato, tecnicamente ineccepibile, ha soddisfatto i concorrenti.

Classifica femminile: 1<sup>a</sup> Elisabetta Magnani, 2<sup>a</sup> Ornella Pellegrini, 3<sup>a</sup> Patrizia Gentile.

Juniore: 1° Claudio Martignoni, 2° Lucio Monti, 3° Emanuele

Magnani.

Seniores: 1° Claudio Bertoglio, 2° Catello Cassago, 3° Claudio Castani.

Veterani: 1° Luigi Marazzi, 2° Giacinto Mandich, 3° ex aequo Angelo Baratelli e Claudio Beati.

Claudio Bertoglio con il miglior tempo assoluto si è aggiudicato il Trofeo Anna Giusti Giuliani

Quale novità è stata inserita, nel quadro delle manifestazioni del "decennale", una gita sciistica estiva a Laax sul ghiacciaio del Vorab.

L'ascensione "clou" del decennale è stata il "quattromila" della Weissmies: una giornata di splendido sole in un ambiente incomparabile ha coronato la fatica dei 31 partecipanti.

Infine, quasi al termine dell'annata, il pranzo sociale al Circolo "La Speranza di Schianno" in sostituzione della tradizionale "castagnata". Durante il convivio con una simpatica iniziativa i soci hanno donato al reggente ed al segretario una preziosa targa per la loro opera nella conduzione del sodalizio.

Tutto il resto va annotato come lavoro di routine: i consigli di reggenza, il tesseramento, i solleciti e l'invio in contrassegno del bollino ai soci morosi, la corrispondenza, le prenotazioni dei rifugi, gli inevitabili contrasti, le divergenze, qualche incomprensione, ma anche gioie interiori, gite festose, serate allegre. Attività individuali o collettive, lavori oscuri o palesi, mete ambite, confronti, certezze e delusioni sono tutti ingredienti indispensabili di vita associativa che ci consentono di esprimerci fuori dal convenzionale e di vivere semplicemente il nostro tempo libero con fantasia. Grazie C.A.I., grazie soci.

A fine 1981 i soci sono diventati 195, dei quali 129 ordinari, 33 famigliari e 33 giovani.

